

Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00169 del 08/10/2020

Proposta n. 14096 del 21/09/2020

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT) Nomina del commissario straordinario.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT)
Nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT);

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto

- privato senza scopo di lucro, la cui attuazione è stata demandata, ai sensi dell'articolo 20, a successivi regolamenti adottati dalla Giunta regionale;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 e in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come segue: *"a) all'articolo 5, dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti:
"1 bis. I requisiti di cui all'allegato A concernenti la consistenza e il volume di bilancio delle IPAB possono essere derogati:
a) qualora la tipologia dei beneficiari oggetto delle prestazioni e dei servizi erogati dall'IPAB, indicata nelle relative tavole di fondazione, non sia rinvenibile in altra IPAB con sede nel territorio regionale che abbia deliberato di trasformarsi in ASP.
b) per le IPAB con sede nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, qualora nel medesimo territorio provinciale nessuna altra IPAB abbia deliberato di trasformarsi in ASP o qualora tutte le IPAB con sede nel medesimo territorio provinciale abbiano deliberato di trasformarsi, mediante fusione, in un'unica ASP.
1 ter. Le IPAB rientranti nei casi di cui al comma 1 bis allegano, alla deliberazione di trasformazione in ASP, una relazione dimostrativa della sussistenza delle condizioni di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale necessari a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi previsti dai rispettivi statuti e dalla normativa vigente."*;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio del 30 aprile 2013, n. T00037 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB nelle persone di:
 - a. Mario Scala (attuale Presidente), Alessandro Napoli e Raffaello Maria Cirilli - designati dal Comune di Tuscania;
 - b. Don Giuseppe Scarito e Don Giuseppe Vittorangeli - designati dalla Diocesi di Viterbo;
 - a seguito delle dimissioni di Raffaello Maria Cirilli, il Comune di Tuscania ha nominato in surroga il dott. Maurizio Tosi, il quale si è insediato nel Consiglio Direttivo senza che si perfezionasse il procedimento finalizzato all'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Regione Lazio;
 - con nota del 5 ottobre 2018, prot. 613376, rimasta priva di riscontro, la struttura regionale ha richiesto alla Diocesi di Viterbo di designare un nuovo componente del Consiglio Direttivo dell'Ente, avendo acquisito le dimissioni di Don Giuseppe Scarito;
 - con nota del 6 dicembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 10 dicembre 2018, con prot. 785380, l'Ente ha comunicato le dimissioni del dott. Maurizio Tosi e, in tale occasione la struttura regionale competente ha evidenziato al Presidente dell'Ipab di non aver mai ricevuto la designazione di tale soggetto;
 - con nota del 19 marzo 2019, prot. 92/2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 20 marzo 2019, con prot. 216082, previa richiesta dell'11 marzo 2019, prot. 190526 della struttura competente, l'IPAB ha inviato le dichiarazioni annuali dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rese ai sensi dell'art. 20 comma del d.lgs. 39/2013, finalizzate alla pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale;
 - in tale occasione è stato riscontrato che la Diocesi di Viterbo, aveva provveduto alla designazione di Don Luca Fratini quale sostituto di Don Giuseppe Scarito

- dimissionario, dandone comunicazione soltanto all'IPAB e non anche alla Direzione competente;
- con nota del 14 febbraio 2020, prot. 134213 la struttura regionale ha evidenziato all'Ente dette circostanze;
 - con nota del 26 febbraio 2020 – acquisita agli atti d'ufficio in data 27 febbraio 2020, con prot. 173614, il Presidente dell'IPAB ha chiesto alla struttura di adottare, con efficacia retroattiva e in sanatoria, i provvedimenti presidenziali finalizzati alla nomina del Cons. Tosi e del Cons. Don Luca Fratini, inviando a corredo documentazione comunque non idonea per tali finalità;
 - in riscontro alla comunicazione di cui al precedente capoverso, con nota del 6 aprile 2020, prot. 272285 è stata rappresentata all'IPAB l'impossibilità di procedere alla nomina del dott. Tosi in quanto soggetto già dimessosi dal Consiglio di Amministrazione e, nel contempo, di poter diversamente provvedere con la regolarizzazione della nomina di Don Luca Fratini;
 - con nota del 30 aprile 2020, acquisita agli atti d'ufficio in data 4 maggio 2020, con prot. 394044, l'IPAB ha trasmesso la documentazione finalizzata alla nomina di Don Luca Fratini evidenziando la perdurante assenza dell'altro Consigliere, l'Ing. Alessandro Napoli rispetto al quale non era stato assunto il provvedimento di dichiarazione di decadenza stante la proroga di cui all'art. 23 c. 2 della l. r. 2/2019;
 - con nota del 19 maggio 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 437818 è stato comunicato il decesso del Cons. Don Giuseppe Vittorangeli;
 - con successiva del 20 maggio 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 442315, il Presidente dell'IPAB ha richiesto all'amministrazione regionale di procedere al commissariamento dell'Ente;
 - nell'ambito delle attività di vigilanza espletate nei confronti dell'IPAB di che trattasi, sono state rilevate, con particolare riferimento alle alienazioni di beni appartenenti al patrimonio disponibile, ai bilanci consuntivi degli anni 2012-2017 e alla composizione del Consiglio Direttivo criticità e irregolarità;
 - conseguentemente con Atto di Organizzazione del 18 febbraio 2020, n. G01517, è stata nominata una commissione di supporto alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale – Area Rapporti con le istituzioni di assistenza e beneficenza nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di verifica ispettiva presso l'IPAB Asilo Toscanella di Toscana;
 - la commissione ispettiva ha avviato le attività, mediante acquisizione di documentazione dalla struttura, in data immediatamente precedente all'emergenza Covid-19;
 - le attività della commissione sono in itinere e a conclusione delle stesse la direzione regionale competente assumerà ogni eventuale provvedimento di competenza;

ATTESO che

- il r. r. 5/2020 ha introdotto modifiche all'art. 5 del r. r. 17/2019, prevedendo, tra l'altro, per le IPAB insistenti nelle province del Lazio, di derogare ai limiti patrimoniali ed economico – finanziari minimi previsti dall'allegato A al regolamento di disciplina del procedimento di trasformazione;
- con nota del 7 gennaio 2020, prot. 02/2020, acquisita agli atti d'ufficio in data 3 febbraio 2020, con prot. 91939, l'IPAB ha presentato istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 2 e 18 della l. r. 2/2019 e dell'art. 6 del r. r. 17/2019;

- con nota del 14 febbraio 2020, prot. 134213 è stato formalizzato il diniego alla predetta istanza essendo stata rilevata l'insussistenza dei requisiti per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, così come previsti dal DPCM 16 febbraio 1990;
- in considerazione del diniego di cui al precedente capoverso e delle modifiche introdotte dal r. r. 5/2020, l'Ente ha avviato, unitamente alle altre IPAB insistenti sul territorio della provincia di Viterbo, il procedimento di trasformazione, mediante fusione, in Azienda di Servizi alla Persona;
- ai sensi dell'art. 23 comma 2 della l. r. 2/2019 "I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all'articolo 2, comma 2";
- con nota del 29 maggio 2020, prot. 470684 è stata comunicata all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio la necessità di disporre il commissariamento dell'Ente, essendo il Consiglio di Amministrazione, composto del solo Presidente;
- con nota del 4 giugno 2020, prot. 491514, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere al commissariamento dell'IPAB de qua per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con nota dell'8 giugno 2020, prot. 503445 è stato comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di commissariamento dell'IPAB;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 16 giugno 2020, n. 349, con la quale è stato disposto, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019, il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania, per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 349/2020

- con nota del 19 giugno 2020, prot.538224, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, ha comunicato che il Presidente ha inteso designare quale commissario straordinario dell'IPAB de qua il dott. Mario Scala;
- conseguentemente la struttura regionale competente ha avviato il procedimento finalizzato alla nomina del designato quale commissario straordinario dell'IPAB;
- con nota acquisita al prot. 695167 del 4 agosto 2020 il dott. Mario Scala ha comunicato di rinunciare all'incarico per sopraggiunti motivi personali;
- con nota del 5 agosto 2020, prot. 700803 la struttura regionale competente ha comunicato al Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio detta rinuncia;
- con nota del 25 agosto 2020, prot. 730918 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio ha comunicato la designazione, da parte del Presidente della Regione Lazio, del dott. Patrizio Tarquini, quale commissario straordinario dell'IPAB di che trattasi;

- con nota del 27 agosto 2020, prot. 734516, la struttura regionale ha richiesto al dott. Patrizio Tarquini di rilasciare formale accettazione dell’incarico;
- con nota acquisita agli atti d’ufficio in data 31 agosto 2020, con prot.739787, il dott. Patrizio Tarquini ha trasmesso:
 - a. il curriculum vitae aggiornato;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell’articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;

CONSIDERATO che

- il dott. Patrizio Tarquini è stato collocato in quiescenza;
- la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014, concernente “Interpretazione e applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90”, chiarisce che il divieto di conferimento di incarichi a soggetti collocati in quiescenza non è applicabile agli incarichi di commissario straordinario nominato per l’amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;
- conseguentemente non sussistono elementi ostativi al conferimento dell’incarico di Commissario straordinario dell’IPAB Asilo Infantile Toscanella al dott. Patrizio Tarquini;

VISTI

1. il curriculum vitae del dott. Patrizio Tarquini;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal dott. Patrizio Tarquini e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l’incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi concludendole in data 21 settembre 2020;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell’incarico *de quo* al dott. Patrizio Tarquini, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Patrizio Tarquini, nonché la documentazione acquisita d’ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, spetta un’indennità per l’espletamento dell’incarico;

- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab de qua eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'Ente che presenta, sulla base della documentazione presente agli atti della struttura, adeguata disponibilità di cassa;

RITENUTA pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2020, n. 349, necessario nominare, per il periodo di un mese, decorrente dalla data di insediamento, il dott. Patrizio Tarquini commissario straordinario dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2020, n. 349, la nomina, per il periodo di un mese, decorrente dalla data di insediamento, del dott. Patrizio Tarquini, quale commissario straordinario dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione
- di stabilire che:
 - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'Ente atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, presenta adeguata disponibilità economica.
 - b. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti